

Università**Un motore di ricerca
anche per i suoni**

I migliori cervelloni dell'informatica si sono riuniti ieri e mercoledì a Como. La sede comasca del Politecnico di Milano, negli uffici di via Natta, ha infatti ospitato un workshop con i più importanti ricercatori europei impegnati nella progettazione dei motori di ricerca del futuro. Al centro del tavolo il progetto Pharos, finanziato dall'Unione europea. La tecnologia di Pharos è per i comuni mortali - fantascientifica: questo motore di ricerca permetterà agli utenti di cambiare il modo di trovare un'informazione. Si potranno infatti cercare all'interno delle registrazioni video dei telegiornali della settimana tutti gli spezzoni dove si parla di un particolare soggetto o, ancora, registrare con il cellulare una canzone sentita per strada e inviarla al motore di ricerca che provvederà a fornire informazioni su quel brano e su altri simili.